



Regione Toscana

**sezione 4****art.136  
D.lgs. n. 42/2004** disciplina degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblicoMinistero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo**A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI**

Codice regionale	Codice ministeriale	Ricognizione delimitazione rappresentazione	D.M. – G.U.	Provincia	Comune/i	Superficie (ha)	Ambiti di Paesaggio	Tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
								a	b	c	d
9050345	90419	9050345_ID	D.M. 24/03/1958 G.U. 91 del 1958	PI	Pisa, San Giuliano Terme		8 Piana Livorno - Pisa - Pontedera	a	b	c	d
<b>denominazione</b>		Zona sul lato sinistro del viale Pisa – San Giuliano Terme, sita nell'ambito dei comuni di Pisa e San Giuliano Terme. (Il presente decreto costituisce estensione/rettifica del precedente D.M. 28/11/1953).									
<b>motivazione</b>		[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché con la sua alberatura di particolare bellezza costituisce un complesso di caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale. [...] il viale predetto costituisce con l'alberatura esistente un complesso di caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale. (D.M. 28/11/1953).									

**B) IDENTIFICAZIONE DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA/TRASFORMAZIONE**

Strutture del paesaggio e relative componenti	Elementi di valore		Valutazione della permanenza dei valori
	evidenziati nella descrizione del vincolo	descritti dal piano	dinamiche di trasformazione / elementi di rischio / criticità
<b>Struttura idrogeomorfologica</b>			
Geomorfologia	<i>Il provvedimento non riconosce esplicitamente elementi di valore da ricondurre a tale struttura.</i>		
Idrografia naturale			
Idrografia artificiale			
<b>Struttura eco sistemica/ambientale</b>			
Componenti naturalistiche	La sua alberatura di particolare bellezza costituisce un complesso di caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale.	Nella zona è presente un'alberatura stradale secolare costituita da piante di Platano (Platanus sp.), avente valore storico ed estetico.	Parziale permanenza del valore della zona per il precario stato fitosanitario delle piante componenti l'alberatura stradale.  Eventuali elementi di rischio per lo stato fitosanitario delle piante possono risultare gli attacchi di cancro colorato e gli interventi di potatura impropri che hanno prodotto risultati estetici negativi e sono risultati veicoli di infezione. Si registra come dinamica di trasformazione in atto l'abbattimento degli alberi legato alle necessità del traffico veicolare.
Aree di riconosciuto valore naturalistico (Aree Protette e Siti di Natura 2000)			
<b>Struttura antropica</b>			
Insedimenti storici	<i>Il provvedimento non riconosce esplicitamente elementi di valore da ricondurre a tale struttura.</i>		Costituiscono elemento di rischio per la viabilità storica tutti gli interventi impropri attuati sulla rete infrastrutturale, quali possibili ampliamenti o l'utilizzo di materiali non contestualizzati.
Insedimenti contemporanei			
Viabilità storica			
Viabilità contemporanea, impianti ed infrastrutture			
Paesaggio agrario		Il viale attraversa aree agricole di significativo valore paesaggistico anche per la presenza di strade bianche alberate con cipressi, olivi e di edifici rurali di pregio.	
<b>Elementi della percezione</b>			
Visuali panoramiche 'da' e 'verso', percorsi e punti di vista panoramici e/o di belvedere.	<i>Il provvedimento non riconosce esplicitamente elementi di valore da ricondurre a tale struttura.</i>	Sono godibili dal viale, soprattutto in direzione da Pisa a S. Giuliano, belle visuali panoramiche sulla campagna circostante e sul Monte Pisano.	Rappresentano un rischio per la percezione tutti gli interventi impropri che potrebbero alterare le relazioni di carattere percettivo, morfologico e strutturale della zona con gli elementi del paesaggio circostante.
Strade di valore paesaggistico			

**C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE - DISCIPLINA D'USO (art.143 c.1 lett. b, art.138 c.1)**

Strutture del paesaggio e relative componenti	a- obiettivi con valore di indirizzo	b- direttive	c- prescrizioni
<b>1 - Struttura idrogeomorfologica</b> - Geomorfologia - Idrografia naturale - Idrografia artificiale			
<b>2 - Struttura eco sistemica/ambientale</b> - Componenti naturalistiche - Aree di riconosciuto valore naturalistico (Aree Protette e Siti di Natura 2000)	2.a.1. Tutelare il valore paesaggistico espresso dai filari alberati mantenendo la loro disposizione e la loro consistenza.	2.b.1. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie misure discipline/regole volte ad assicurare il mantenimento e, ove necessario, la sostituzione e il reimpianto della vegetazione arborea lungo il Viale.	2.c.1. Non sono ammessi interventi che possano ridurre il valore paesaggistico del viale alberato; in tal senso sono ammessi interventi di sostituzione degli esemplari arborei affetti da patologie e reimpianto della vegetazione arborea di identica specie e seguendo la stessa disposizione.
<b>3 - Struttura antropica</b> - Insediamenti storici - Insediamenti contemporanei - Viabilità storica - Viabilità contemporanea, impianti ed infrastrutture - Paesaggio agrario	3.a.1. Conservare il tracciato storico di valore identitario del Viale Pisa-San Giuliano Terme.	Gli enti territoriali e i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a:  3.b.1. Riconoscere i caratteri strutturali/tipologici e le dotazioni vegetazionali di corredo di valore storico-tradizionale quali elementi fondamentali di caratterizzazione del Viale Pisa-San Giuliano Terme.  3.b.2. Individuare eventuali tratti del Viale soggetti a fenomeni di degrado.  3.b.3. Definire strategie, misure e regole/discipline volte a:  - limitare gli interventi di adeguamento, le circonvallazioni, gli innesti sul tracciato storico; - conservare, anche per gli eventuali interventi di cui sopra, i caratteri strutturali/tipologici, i manufatti di corredo le dotazioni vegetazionali di valore storico-tradizionale, le relazioni storiche funzionali tra il tracciato, le emergenze architettoniche (antiche mura) da esso connesse e i luoghi aperti; - recuperare e ripristinare, laddove possibile, i tratti del Viale soggetti a fenomeni di degrado; - valorizzare e qualificare il viale con uso di materiali e soluzioni progettuali congrue al valore del vincolo.	3.c.1. Gli interventi che interessano il tracciato storico del Viale Pisa-San Giuliano Terme sono ammessi interventi a condizione che:  - non alterino o compromettano il tracciato nella sua configurazione attuale, evitando modifiche degli andamenti altimetrici, delle sezioni stradali e degli sviluppi longitudinali; - siano conservati i manufatti di corredo (pilastrini, edicole, tabernacoli, iscrizioni, cippi) di valore storico-tradizionale; - sia conservato l'assetto figurativo delle dotazioni vegetazionali di corredo di valore storico-tradizionale; - la cartellonistica e i corredi agli impianti stradali siano congrui, per dimensione, tipologia e materiali, ai caratteri dei luoghi, ai caratteri strutturali/tipologici della viabilità storica, garantendo l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche; - nell'adeguamento e nei nuovi impianti a rete per la fornitura di servizi (acqua, gas, luce, fogne) siano utilizzati per le sistemazioni esterne (quali pavimentazioni, tipi di lastricati, tipologia di canalette di scolo e tombini) materiali e tipologie congrui ai caratteri del luogo e omogenee lungo tutto il tratto del Viale; - siano rimosse strutture e/o manufatti incongrui presenti lungo il viale.
<b>4 - Elementi della percezione</b> - Visuali panoramiche 'da' e 'verso', percorsi e punti di vista panoramici e/o di belvedere - Strade di valore paesaggistico	4.a.1. Salvaguardare e valorizzare le visuali panoramiche che si aprono dal viale verso la campagna circostante e il Monte Pisano.	Gli enti territoriali e i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a:  4.b.1. Individuare: - i principali punti di vista e le visuali panoramiche (fulcri, coni e bacini visivi quali ambiti ad alta intervisibilità), connotati da un elevato valore estetico – percettivo, presenti lungo il viale; - i tratti del viale caratterizzati dall'eventuale presenza di ostacoli visivi che limitano e/o dequalificano la qualità percettiva delle visuali.  4.b.2. Definire strategie, misure e regole/discipline volte a:  - salvaguardare e valorizzare il viale e le visuali panoramiche che da esso si aprono verso la campagna circostante e il Monte Pisano; - pianificare e razionalizzare il passaggio delle infrastrutture tecnologiche (impianti per telefonia, sistemi di trasmissione radio-televisiva,...) al fine di evitare/minimizzare l'interferenza visiva con il valore estetico - percettivo del vincolo, anche mediante soluzioni	4.c.1. Gli interventi di trasformazione sono ammessi a condizione che non interferiscano negativamente con le visuali panoramiche, limitandole o occultandole e sovrappoendosi in modo incongruo con gli elementi e le relazioni significative del paesaggio.  4.c.2. L'inserimento di manufatti non dovrà interferire negativamente o limitare le visuali panoramiche. Le strutture per la cartellonistica e la segnaletica non indispensabile per la sicurezza stradale dovranno armonizzarsi per posizione, dimensione e materiali con il contesto paesaggistico e mantenere l'integrità percettiva delle visuali panoramiche che si aprono dal viale verso la campagna circostante e il Monte Pisano.

		<p>tecnologiche innovative che consentano la riduzione dei dimensionamenti e la rimozione degli elementi obsoleti o incongrui e privilegiando la condivisione delle strutture di supporto per i vari apparati dei diversi gestori;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- evitare la previsione di nuovi impianti per la distribuzione di carburante;</li><li>- prevedere opere volte all'attenuazione/integrazione degli effetti negativi sulla percezione dei contesti panoramici indotti da interventi edilizi e/o infrastrutturali;</li><li>- contenere l'illuminazione notturna nelle aree extra-urbane al fine di non compromettere la naturale percezione del paesaggio.</li></ul>	
--	--	--	--